



Nuovi interrogatori per Gianpi. Domani premier a Milano per Mills. In settimana il verdetto sul G8

# Ma Berlusconi si arrocca con i suoi



Foto Ansa

Il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, all'uscita del Palazzo di Giustizia, di Milano

## Staino



gli Usa, il premier si affretta a chiedere notizie: «È andata benissimo - spiega Gianpi - È stato gentilissimo. Ci ha parlato di una cosa che poi settimana prossima gliela spiego». Che l'incontro sia andato bene, Tarantini lo dice anche al fratello Claudio: «Parliamo di cose di un altro pianeta. Enrico un altro po' e si mette a piangere».

### UN MILIARDO DI EURO

«Il progetto che hanno portato loro fu accantonato subito perché Bertolaso gli disse "questo è proiettato nel futuro ci vuole tempo, mi devi preparare una cosa che parta subito"», spiega l'autista Dino Mastromarco alla moglie di Tarantini Nicla. «Lo sai quant'è la cosa, ti ha detto Gianpaolo? - continua - Se gli entra tutta la parcella di mediazione ci arrivano 20 o 30 milioni come se niente fosse. Ma sto parlando del minimo, perché si parla di un miliardo di euro...». L'affare non andrà in porto e a Gianpi la mediazione frutterà solo il rimborso delle spese sostenute fra escort, viaggi e hotel di lusso. È lo stesso Mastromarco a raccontarlo parlando di «una scatola di scarpe colma di "pacchettini da 100, da 500" euro». ❖

## Gianpi e l'euroseggio Alla Savino disse: «Sai come convicerlo»

Il faccendiere a colloquio con la deputata Pdl. «Chiama Fitto Al matrimonio deve stare vicino al Presidente e parlargli»

### Le intercettazioni/2

IVAN CIMMARUSTI

Senti Elvira per il Parlamento Europeo (...) là mi devi sponsorizzare tu, e? (...) quello (Berlusconi, ndr) non capisce un ca...quello pensa solo alle femmine (...) se vai tu e va Raffaele (Fitto, ministro agli Affari regionali, ndr) (...) tu sai come prenderlo ahaha».

Nove settembre 2008, Gianpaolo Tarantini chiama il deputato Pdl Elvira Savino. I due parlano di una possibile candidatura dell'imprenditore

al Parlamento europeo. Gianpi chiede che a fare pressioni sul presidente del Consiglio, sia anche il ministro agli Affari regionali, Raffaele Fitto. In quel periodo, infatti, Tarantini aveva fiutato l'affare di ingraziarsi il premier, portando costantemente donne da settembre 2008 a marzo del 2009, tre mesi prima che esplosse l'indagine. Le richieste di Gianpi, dunque, non erano limitate alle ricche commesse di Finmeccanica e Protezione civile.

Tarantini: «Amò io mi voglio candidare al Parlamento Europeo. Savino: «Lo devi chiedere a lui (Berlusconi, ndr) ... (ride)». «E no ma tu mi de-

vi sponsorizzare però!» ribatte Tarantini. «...Ma come no, ma ci mancherebbe amore...» risponde il deputato. «...Ma praticamente, mi devi sponsorizzare tu e Raffaele (Fitto, ndr)» insiste il faccendiere. «...È con Raffaele possiamo parlare. Raffaele viene al matrimonio ho tutto il tempo, quindi...» siega Savino. Tarantini: «... e con chi sta al tavolo?». «L'ho messo con...va bé...intanto viene pure La Russa, quindi gli ho messo La Russa per mettere insieme al ministro e comunque gli ho messo... (...) Sisto... Francesco Paolo Sisto, Franzoso, i suoi amici parlamentari, Di Staso, i parlamentari».

(...) «Tu devi parlare, poi parliamo io e te da solo» pressa ancora tarantini. «Va bene, va bene, ...no ma Gianpaolo con tutto il cuore guarda...». «Eh, però tu devi parlare...cioè siccome lui ascolta te in pieno...». «...Si fino ad ora, fino ad ora mi ha ascoltato hahaha». Tarantini, però, quel posto al Parlamento Europeo non lo avrà mai, visto che un anno dopo la Procura di Bari lo arresta per cessioni di stupefacenti in Sardegna, dove conobbe il presidente del Consiglio. ❖